



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E
LA LIGURIA
SEDE di TORINO
Corso Bolzano n. 44 – 10121 Torino
Tel. 011.57501 fax 011 5750281

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO : DPR n°383/94 - Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art.81 DPR 616/77 e s.m.i.
Progetto definitivo del fabbricato tecnologico denominato Posto Centrale da edificarsi nel
parco Stazione di Torino Lingotto.

Ente Proponente: R.F.I. S.p.A. Torino

Trasmissione Provvedimento autorizzativo.

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt.80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*" e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

PREMESSO:

- che la Società RFI di Torino con nota prot. n. 5486 del 26.09.2016 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per l'approvazione del progetto definitivo del fabbricato tecnologico denominato Posto Centrale da edificarsi nel parco Stazione di Torino Lingotto;
- che questo Provveditorato con nota prot. n. 3702 del 24.10.2016 ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture – di pronunciarsi ai sensi delle norme sopra citate sull'intervento in oggetto;
- che questo Provveditorato con nota prot. n. 4447 del 08.11.2016 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 23.11.2016;
- che in data 23.11.2016 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei Servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa.

CONSIDERATO:

- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha trasmesso la nota prot. n. 266 del 10.01.2017 nella quale si specifica che il progetto presentato si trova in area non sottoposta a vincolo paesaggistico e si richiede che le operazioni di scavo siano sottoposte al controllo continuo di operatori archeologici di provata esperienza diretti dalla Soprintendenza stessa.
- che la Città di Torino – Direzione Territorio e Ambiente – Area Urbanistica ha trasmesso con nota prot. n. 240 del 30.01.2017 ha dichiarato l'intervento conforme alle previsioni del P.R.G. vigente, fornendo alcune indicazioni per le successive fasi di sviluppo progettuale;
- che la Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 417 del 20.02.2017, allegata al presente atto, ha espresso parere di competenza sull'opera risultata conforme alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Torino, formulando alcune indicazioni per le successive fasi progettuali e richiedendo che vengano tenute in considerazione le indicazioni formulate nel predetto parere dalla Città di Torino – Direzione Territorio e Ambiente – Area Urbanistica prot. n. 240 del 30.01.2017;

- che la Città di Torino – Direzione Territorio e Ambiente – Area Ambiente – Ufficio Inquinamento Acustico, con nota prot. n. 1549 del 21.02.2017, ha espresso parere favorevole sia a seguito dell'esame della documentazione di impatto acustico, con alcune richieste cui ottemperare successivamente all'avvio degli impianti, sia a seguito dell'esame della valutazione previsionale di rispetto dei requisiti acustici passivi, con la richiesta della redazione della relazione conclusiva ai sensi dell'art.25 comma 5 del "Regolamento Comunale per la tutela dell'inquinamento acustico";
- che in data 21.02.2017 si è tenuta presso questo Provveditorato la seconda riunione della Conferenza dei Servizi, nella quale all'unanimità è stato approvato il progetto in argomento;
- che con nota n. 26951 del 06.06.2017 la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha delegato il Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture alla sottoscrizione del verbale d'intesa Stato-Regione;
- che in data 12.06.2017 è stato sottoscritto apposito verbale d'intesa dai rappresentanti delegati dello Stato e della Regione Piemonte.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato - Regione relativamente al progetto del fabbricato tecnologico denominato Posto Centrale da edificarsi nel Parco Stazione di Torino Lingotto, secondo gli elaborati progettuali allegati al presente decreto e sulla base dei pareri o note – con le relative prescrizioni – resi in sede di Conferenza dei Servizi o trasmessi a questo Provveditorato;

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad

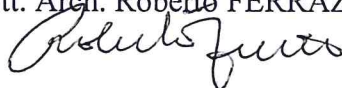
operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto FERRAZZA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Ferrazza', written in a cursive style.

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Investimenti trasporti e infrastrutture

DETERMINAZIONE NUMERO: 417

DEL: 20/02/2017

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1811A

Legislatura: 10

Anno: 2017

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Ing. Tommaso TURINETTI

Oggetto

D.P.R. n. 616/77 art. 81: accertamento della conformità urbanistica del progetto definitivo denominato "Fabbricato Tecnologico Posto Centrale SCC Torino Lingotto", da realizzarsi, a cura di RFI S.p.A., in ambito della stazione ferroviaria di Torino Lingotto in Comune di Torino.

Premesso che:

in data 26.09.2016, con nota prot. n. 3701, R.F.I. S.p.A. ha inoltrato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, la domanda e la documentazione per l'avvio della procedura per l'accertamento, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s. m. e i., della conformità urbanistica sul progetto denominato "Fabbricato Tecnologico Posto Centrale SCC Torino Lingotto", da realizzarsi a cura di RFI S.p.A., in ambito della stazione ferroviaria di Torino Lingotto in Comune di Torino.

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di un fabbricato tecnologico per il controllo del traffico ferroviario del Piemonte e della Valle d'Aosta con tecnologie/apparati ACCM-SCCM-CTC, definito Posto Centrale, dove dovranno confluire le apparecchiature che comandano direttamente gli impianti collocati sulle direttrici Torino-Milano, Alessandria-Novara, Torino-Genova, Torino-Savona, Torino-Modane e Torino-Pinerolo.

L'edificio consta di tre piani fuori terra ed un piano seminterrato che fuoriesce rispetto alla quota zero di 1.50 m per un'altezza massima pari a 15.80 m. La funzione prevalente è quella del controllo del traffico ferroviario del Piemonte e della Valle d'Aosta con tecnologie/apparati ACCM-SCCM-CTC. Il nuovo fabbricato verrà a trovarsi su un'area di proprietà delle Ferrovie dello Stato situata nel quadrante sud ovest della città di Torino, ricompresa tra la Via Zino Zini e il tracciato ferroviario, ai piedi della Passerella Olimpica. Rispetto al PRG vigente della Città di Torino l'area viene identificata come Z.U.T. - Zona Urbana di Trasformazione - 12.15 "Scalo Lingotto" destinato alla realizzazione di servizi pubblici e impianti F.S.

All'esterno si prevede la realizzazione di un parcheggio con 96 posti auto di cui n. 2 per portatori di handicap e ricovero per biciclette, tutti serviti da viabilità con sezione stradale di larghezza minima di 6 m.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con nota prot. n. 3701 del 24.10.2016, acquisita agli atti con prot. n. 45915 del 27.10.2016, ha richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica delle opere;

in data 08.11.2016, con nota prot. n. 4448, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha convocato per il giorno 23.11.2016 la seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77; nel corso dell'incontro la Città di Torino ha dichiarato la compatibilità urbanistica dell'intervento con le previsioni dello strumento urbanistico vigente, dichiarando altresì che il progetto si colloca all'interno di una Z.U.T. non ancora attuata, tuttavia, stante la complessità dell'intervento previsto, la Città ha ritenuto necessario un approfondimento con gli strumenti urbanistici vigenti da esprimersi con apposito parere motivato;

in data 02.12.2016, con nota prot. n. 52370, il Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, ai sensi della L. 241/90, ha convocato per il giorno 16.12.2016 i seguenti Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo delle opere:

- ☐ Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settori:
 - Emissioni e Rischi Ambientali;
 - Copianificazione urbanistica area Nord-Est;
- ☐ Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale, Settori:
 - Commercio e terziario;
 - Polizia Mineraria, Cave e Miniere
- ☐ Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settori:
 - Geologico
 - Sismico;
- ☐ ARPA Piemonte;
- ☐ RFI S.p.A.

In data 16.12.2016 si è svolta regolarmente, presso gli uffici di questo Settore, la riunione di CdS e, con riferimento alle opere da effettuarsi, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Copianificazione urbanistica area Nord-Est inviato a mezzo e-mail in data 15.12.2016 ed acquisito agli atti con prot. n. 55295 in data 20.12.2016;
- Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot. n. 20266/A1906A del 20.12.2016;
- Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico prot. n. 54015 de. 13.12.2016.

In sede di CdS è stata riscontrata la necessità di richiedere, a RFI S.p.A., una planimetria in cui siano evidenziate la segnaletica verticale ed orizzontale delle corsie di decelerazione ed accelerazione per l'accesso al fabbricato anche in riferimento alla presenza della pista ciclabile.

Considerato che:

RFI S.p.A., in data 18.01.2017 a mezzo posta elettronica, ha trasmesso a questo Settore la planimetria richiesta durante la riunione di CdS del 16.12.2016 che evidenzia la segnaletica

verticale e orizzontale delle corsie di decelerazione e di accelerazione per l'accesso al fabbricato, acquisita agli atti in data 19.01.2017 con prot. n. 2541.

La Città di Torino - Direzione Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 240 del 30.01.2017, acquisita agli atti in data 01.02.2017 con prot. n. 5129 ha dichiarato che l'intervento risulta conforme al PRGC vigente. Tuttavia ritiene che nelle successive fasi di sviluppo progettuale debbano essere tenute in conto le seguenti indicazioni:

1. L'edificio deve essere spostato il più possibile al di fuori dal cono visuale del proseguimento di Corso Corsica (Via Albenga int. 11), in ogni caso le porzioni per le quali non possa essere prevista l'eliminazione dal cono visivo dovranno prevedere la massima riduzione dell'ostacolo visivo (anche limitando l'altezza delle fronti).
2. Deve essere prevista, di concerto con la Città, una connessione funzionale dell'intervento con il tessuto urbano circostante, in particolare, oltre Via Zino Zini, con gli spazi pubblici e le attività di Via Giordano Bruno e Piazza Galimberti, dell'area ex Moi e delle Arcate Storiche.
3. Deve essere curata la progettazione degli spazi esterni e del parcheggio in particolare, garantendo la massima permeabilità della pavimentazione, contemplando l'utilizzo di alberature per creare ampie zone ombreggiate e prevedendo una quinta verde lungo la recinzione su Via Zino Zini.
4. Deve essere posta particolare attenzione all'impiantistica posizionata sulla copertura dell'edificio, utilizzando accorgimenti idonei, quali schermature di qualità e/o trattamento a verde di buona parte della copertura, per offrire una gradevole vista dell'edificio dalla Passerella Olimpica.

Tutto ciò premesso e considerato, visti:

l'art. 81 del D.P.R. n.616 / 1977 e s.m.i.;

l'art. 17 della L.R. n. 23/08;

il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;

la L. n. 241 /1990 e s.m.i.;

la L.R. n. 14/2014;

il verbale della riunione di CdS tenutasi in data 16.12.2016 presso Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte e depositato agli atti;

la nota di RFI S.p.A. prot. n. 3701 del 26.09.2016;

la nota della Direzione Regionale Ambiente, governo e Tutela del Territorio, Settore Copianificazione Urbanistica area nord-est inviata a mezzo e-mail in data 15.12.2016 ed acquisita agli atti con prot. n. 55295 in data 20.12.2016;

la nota della Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere prot. n. 20266/A1906A del 20.12.2016;

la nota della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico prot. n. 54015 del 13.12.2016;

la tavola segnaletica stradale inviata da RFI S.p.A. acquisita agli atti in data 19.01.2017 con prot. n. 2541;

la nota della Città di Torino - Direzione Territorio e Ambiente prot. n. 240 del 30.01.2017;

**IL DIRIGENTE
DETERMINA**

che, effettuata la verifica di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, il progetto denominato "Fabbricato Tecnologico Posto Centrale SCC Torino Lingotto", da realizzarsi a cura di RFI S.p.A., nell'ambito della stazione ferroviaria di Torino Lingotto, in Comune di Torino, per le considerazioni in premessa illustrate, è conforme alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Torino.

Al fine di consentire ai veicoli in ingresso al fabbricato di procedere alla svolta a destra in sicurezza, vista la presenza della pista ciclabile e a tutela dell'utenza debole che la percorre, si chiede che nelle successive fasi progettuali venga studiata apposita segnaletica verticale di preavviso indicante la distanza dall'accesso e la presenza della pista stessa.

Si richiede inoltre che RFI S.p.A. tenga in considerazione le indicazioni formulate dalla Città di Torino - Direzione Territorio e Ambiente nella nota prot. n. 240 del 30.01.2017 in premessa citate.

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Investimenti Trasporti e Infrastrutture
Ing. Tommaso Turinetti

MV/LD